

# **Siracusa. Sorpresa all'Ars: sospeso Sorbello, entra Bandiera. "Soddisfatto"**

“Accolgo con grande soddisfazione la notizia del mio prossimo ingresso all’Ars che corona l’impegno di numerose persone della nostra provincia che mi sono state accanto in questi anni di lavoro profuso in attività sociali e politiche.

Sono da subito pronto a portare avanti le ragioni che sono state a fondamento della mia candidatura al Parlamento regionale e quindi tutte le iniziative legislative che guardano allo sviluppo del territorio sia sotto il profilo economico che occupazionale”. Parole del deputato regionale in pectore, affidate da Edy Bandiera ad una stringata nota stampa inviata in tarda serata alle redazioni.

L’ex presidente del Consiglio Comunale di Siracusa, nell’ultima tornata elettorale candidato sindaco in uno schieramento capeggiato dall’allora Pdl, beneficia della sospensione di Pippo Sorbello, ai box per 18 mesi in ossequio alla legge Severino sulla incandidabilità. In quanto primo dei non eletti nella lista Udc, proprio alle spalle del già sindaco di Melilli, Bandiera “guadagna” il seggio all’Ars. Per il momento rimane in attesa di nomina ufficiale per poter poi sbrigare poi tutte le pratiche burocratiche che sanciranno il suo ingresso a Sala d’Ercole (il famoso tesserino, ndr). Almeno tre settimane d’attesa “tecnica”, spiegano gli addetti ai lavori, ma gli eventuali giorni che lo separano da Palermo non sembrano preoccupare il giovane figlio d’arte (il padre Tatai è stato “navigato” politico siracusano, ndr) già proiettato nella nuova dimensione, tanto che in questi giorni di festa sarà nel capoluogo regionale, probabilmente già oggi. Quanto a Sorbello, ancora nessun commento ufficiale. Ma dal suo entourage non filtra certo sorpresa. La notizia era nell’aria e pare sia stata accolta con serenità, forse

confidando in una rapida soluzione del “caso”.

Ecco, intanto, il caso: la legge Severino è stata recepita in maniera estensiva dalla Sicilia e predispone che in presenza di una condanna – anche solo di primo grado – venga disposta la sospensione del deputato fino alla risoluzione della vicenda. Il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri dispone 18 mesi di stop per Pippo Sorbello, che tempo addietro è stato condannato in primo grado a quattro mesi per abuso d’ufficio. La legge ha valore retroattivo ma la sospensione scatta dalla “notifica” del provvedimento, letto in aula prima della sosta natalizia dei lavori. Se in questo lasso di tempo dovesse arrivare una sentenza di assoluzione – il procedimento è in corso, secondo grado – Sorbello rientrerebbe pienamente in carica.

E non mancano, intanto, le eccezioni di incostituzionalità sul recepimento della norma in Sicilia, perchè basarsi su una sentenza non ancora passata in giudicato lederebbe – secondo alcuni – i diritti base di difesa della persona. Dibattito in corso.

---

## **Siracusa. Maggiorazione Tares nel 2014, Sorbello: "Intervenga il Garante dei Contribuenti"**

Maggiorazione Tares da pagare nel 2014 e non entro il 31 dicembre. “Avevamo ragione noi”, esulta il consigliere comunale di Siracusa, Salvo Sorbello. Il coordinatore provinciale di “Articolo 4” si domanda però “chi risarcirà i tanti contribuenti costretti a fare i salti mortali per

rispettare scadenze imposte dall'oggi al domani in maniera ravvicinata e comunque non rispettose delle norme. In proposito confidiamo comunque sull'intervento del Garante regionale del Contribuente". Nel mirino, in particolare, Sorbello mette l'assessore alla fiscalità locale, Santi Pane. Non lo cita direttamente, ma lo chiama in causa parafrasando quello che era il suo slogan elettorale per poi parlare di "improvvisazione e scelte sbagliate".

Quindi la richiesta all'amministrazione comunale: "dia l'informazione più capillare possibile per consentire, a tutti quelli che ne hanno diritto, di poter fruire delle esenzioni e delle agevolazioni votate dal consiglio comunale".

Alcuni esempi di categorie con agevolazioni: i proprietari di locali privi di tutte le utenze attive di servizi di rete e non arredati; chi svolge attività di studio o di lavoro all'estero o fuori della Sicilia per almeno sei mesi; le famiglie affidatarie; quelle con numero di membri superiore a quattro ed Isee inferiore a 15.000.

---

## **Siracusa. Rabbia Gennuso dopo la 'sparizione' delle schede da ricontare. "Al Cga chiederò di tornare alle urne"**

L'ex parlamentare regionale Pippo Gennuso ha avviato una serie di azioni giudiziarie dopo la comunicazione dei giorni scorsi per cui le schede elettorali ed i verbali delle elezioni Regionali del 2012 – di cui era stato disposto il riconteggio

– sarebbero finite in discarica. “Sono molto preoccupato, perché i plichi elettorali sono finiti nell'immondizia dopo l'ordinanza del Cga che ha stabilito la verifica in 16 seggi della provincia di Siracusa. Alla Corte di Giustizia amministrativa chiederò di tornare alle urne”, dice Gennuso. “Ci rivolgeremo anche alla Direzione investigativa antimafia di Catania per denunciare quel che è accaduto. Tutto questo per far capire che qualcosa di anomalo c'è stato nello scrutinio delle elezioni Regionali dell'ottobre scorso. Affermazioni incontrovertibili, altrimenti il Consiglio di Giustizia amministrativa non avrebbe ordinato la verifica che doveva essere effettuata entro il 30 novembre. Voglio ricordare che il Cga di Palermo ha accolto ben due ricorsi, ordinando per altrettante volte alla prefettura di Siracusa di avviare in tempi stabiliti la verifica. Tuttavia – conclude Gennuso – andrò avanti per rispettare la volontà di diecimila cittadini che mi hanno votato, ma soprattutto per un senso di giustizia che non può passare in secondo piano in uno Stato democratico e di diritto”.

---

## **Siracusa. "Un calendario dei cantieri stradali per non pesare sul commercio". Lo chiede il consigliere Castagnino**

L'apertura di nuovi cantieri, salvifica per l'economia locale del settore, non mette tutti d'accordo. Il consigliere comunale di Siracusa Protagonista, Salvo Castagnino, ha

presentato un atto di indirizzo con cui si chiede all'amministrazione "di procedere alla stesura di un regolamento, in tema di autorizzazioni ai cantieri edili, affinché gli stessi non interferiscano, recando indirettamente danni alle attività commerciali". Questo per evitare che cantieri edili autorizzati in zone centrali, come corso Gelone, possano compromettere "il regolare svolgimento delle attività commerciali, che in un periodo di festività, si vedono nascoste dalle inevitabili barriere e mezzi che gravitano nelle zone interessate dal cantiere".

L'atto di indirizzo vuole, in sintesi, sollecitare una calendarizzazione dei periodi in cui non possono essere concesse le autorizzazioni ai cantieri in zone dove l'attività commerciale è predominante.

---

## **Siracusa. "Progetto Siracusa" si federa con "Articolo 4". Leanza: "Il senso migliore della politica"**

"Progetto Siracusa" unisce il suo percorso a quello di "Articolo 4" di Lino Leanza, con cui ha deciso di federarsi. L'alleanza è stata ufficializzata nel corso di un incontro all'hotel Alfeo. Il movimento di Leanza, in provincia di Siracusa, è coordinato dal consigliere comunale Salvo Sorbello. "Progetto Siracusa", comunque, che si riferisce all'ex candidato a sindaco, Ezechia Paolo Reale "mantiene le proprie indipendenza e autonomia". "Riteniamo che la competenza e l'esperienza che abbiamo acquisito in occasione della campagna elettorale- spiega Ezechia Reale – e che

stiamo mettendo in atto in consiglio comunale, sia tale da andare a vivificare tutte le formazioni politiche che stanno agendo per il rinnovamento e in "Articolo 4" " abbiamo identificato questa possibilità". Nulla dovrebbe cambiare in consiglio comunale, dove il gruppo di "Progetto Siracusa" rimarrà tale, aggiungendo, probabilmente, "Articolo 4" al nome. Con questa alleanza, in realtà, "Progetto Siracusa" ha la possibilità di allargare il proprio raggio d'azione all'intera provincia e non più soltanto nel territorio comunale. Richieste di adesioni, secondo quanto spiega Ezechia Reale, ce ne sarebbero già diverse. Leanza ha riconosciuto al gruppo di Reale e Sorvello la "capacità di avere condotto una campagna elettorale competente, intelligente e libera. Persone- ha concluso che hanno saputo dimostrare di sapere interpretare il senso migliore della politica, arrivandoci attraverso la porta principale".

---

**Siracusa. Annegate tra i liquami le schede delle regionali da ricontrollare. Gennuso: "Questo è troppo, ma non mi fermo"**

Niente riconteggio delle schede per Pippo Gennuso. I documenti che, secondo una sentenza del Cga, avrebbero dovuto essere ricontrollati per chiarire se alle ultime elezioni regionali qualche calcolo sia stato errato, non esistono più. Sono

andati distrutti, annegati tra i liquami. Già, perchè pochi giorni prima delle verifiche predisposte dalla prefettura, a quanto pare, in Tribunale, dove le schede erano depositate, si sarebbe verificato un danno alle tubature della rete fognaria, le cui acque reflue si sarebbero riversate su parte della documentazione custodita in un ufficio del palazzo di Giustizia. Ad avvertire l'ex deputato autonomista dell'impossibilità di dare seguito a quanto il consiglio di giustizia amministrativa aveva disposto sarebbe stata un'email della prefettura, in cui si fa riferimento ad una comunicazione del Tribunale di Siracusa. Ma Gennuso non sembra convinto di quanto accaduto e si dice determinato ad andare fino in fondo. "Ho incaricato due legali, due penalisti questa volta – dice l'ex parlamentare dell'Ars – di tutelare i miei interessi, con tutte le azioni che riterranno opportuno portare avanti. Ci sono troppe domande senza risposta. Ci sono persone, in questa vicenda, che avrebbero dovuto agire in maniera più lineare e trasparente". Il 14 gennaio prossimo dovrebbe svolgersi l'udienza fissata dal Cga . In quella sede occorrerebbe rendere noti i risultati delle verifiche predisposte, ma in realtà non condotte, su 18 sezioni dei comuni di Siracusa, Floridia, Avola, Francofonte, Rosolini, Pachino e Noto. Gennuso è convinto che i "brogli" che ha denunciato subito dopo le elezioni per il rinnovo della Regione ci siano effettivamente stati. "Non si spiega altrimenti – conclude l'ex deputato regionale del Movimento per l'Autonomia – il fatto che io, per tre giorni, sono stato deputato e poi, improvvisamente, il mio seggio è andato ad un'altra persona". Il riferimento è a Pippo Gianni, che per una differenza di 93 voti, ha ottenuto lo scranno a palazzo dei Normanni.



---

# **Siracusa. Il sindaco Garozzo e l'assessore Pane soddisfatti per l'approvazione del bilancio**

Dopo i commenti delle opposizioni e la soddisfazione del presidente del Consiglio Comunale sono il sindaco e l'assessore alle finanze di Siracusa a commentare l'approvazione del bilancio. "In meno di sei mesi siamo riusciti nel doppio obiettivo di assestarlo e di dare più risorse alla spesa sociale, cosa importante in questo momento di crisi", dice anzitutto Giancarlo Garozzo. "Con la situazione generale del Paese – prosegue il sindaco – e con le condizioni ereditate, non era affatto scontato riuscire a ottenere, dopo due anni di giudizi negativi, il parere favorevole dei revisori e portare da 20 a 24 milioni i soldi in favore delle fasce deboli della popolazione. Da sindaco sono riuscito a realizzare quello che era un cruccio quando ero consigliere: aumentare i soldi destinati al trasporto dei malati oncologici, che potranno arrivare fino a 20 mila euro. Abbiamo ottenuto – conclude Garozzo – i primi risultati sulla strada indicata nel programma elettorale, risultati che certamente consolideremo nel corso del 2014". Per l'assessore al Bilancio, Santi Pane, "il primo tassello verso il risanamento è stato collocato. Lo strumento finanziario approvato è capace di assicurare stabilità e di porre rimedi alle criticità sollevate dalla Corte dei conti e dai revisori. Importante è l'accantonamento di 13 milioni 600 mila euro da destinare al fondo svalutazione crediti, ai debiti fuori bilancio e ai contenziosi in corso. E cominciamo a notare i primi effetti positivi della spending review che, al di là dei frutti raccolti in termini finanziari, introduce elementi importanti di moralizzazione nella gestione della cosa



pubblica".

---

# **Siracusa. Altri sei mesi di "vita" per la Provincia Regionale. Slitta la cancellazione**

Province Regionali, dietrofront. Continueranno ad esistere anche dopo il 31 dicembre, almeno per altri sei mesi. Gli enti territoriali non si scioglieranno, almeno per adesso. Sempre in attesa di sviluppi su quella legge approvata mesi fa che stabiliva il passaggio ai liberi consorzi di Comuni entro il 31 dicembre 2013. Visti i ritardi accumulati, il governo regionale ha approvato un disegno di legge che proroga l'incarico degli attuali commissari per i prossimi sei mesi. Il futuro delle Province appare comunque incerto. Quest'ultimo disegno di legge dovrà passare attraverso la verifica della commissione affari istituzionali dell'Ars. Se bocciato, si potrebbe persino andare al voto per il rinnovo di un ente del quale era già stata decisa la cancellazione. E molti, tra i deputati regionali, vedrebbero di buon occhio la resurrezione delle Province Regionali. Al momento, per quel che riguarda Siracusa, si va avanti con il commissario straordinario, Alessandro Giacchetti.

(foto: il commissario straordinario della Provincia Regionale di Siracusa, Giacchetti)

---

# **Siracusa. I commenti alla seduta di Consiglio. Le parole del presidente Sullo, le critiche delle opposizioni, il favore sul maxi-emendamento ambiente**

Arrivare all'approvazione del bilancio consuntivo 2013 è stato "un impegno arduo perché concentrato alla fine dell'anno". È il primo pensiero del presidente del Consiglio Comunale di Siracusa, Leone Sullo. "Abbiamo avuto scarsi margini di manovra, il bilancio era quasi tutto impegnato e i tempi ristretti. Manifesto il mio apprezzamento a tutti i consiglieri comunali per il senso di responsabilità dimostrato, presentando un numero limitato di emendamenti alcuni dei quali trasformati, specie dalla minoranza, in atti di indirizzo". Il presidente Sullo spera che la situazione in cui si è operato "non si ripresenti mai più", riferimento alla crisi che ha pesantemente toccato gli enti locali. I comuni, già dal 2014 "devono essere messi in condizione di svolgere al meglio il loro determinante ruolo di primo interfaccia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini".

La battaglia delle opposizioni prosegue al di fuori dell'aula consiliare. E si combatte a colpi di comunicati stampa. Il primo, in ordine di tempo, ad arrivare nelle redazioni è quello del gruppo Consiliare di Progetto Siracusa (Sorbello, Milazzo, Rodante). E si apre con la "denuncia di essere stato costretto ad abbandonare l'aula in segno di protesta durante la seduta del Consiglio Comunale del 17 dicembre 2013 dedicata

all'approvazione del bilancio di previsione del Comune", come si legge nella nota. Poi l'elenco di quelle che, per Progetto Siracusa, sarebbero delle "vergogne". "Un bilancio preventivo per l'anno 2013 discusso il 17 dicembre, quando oramai l'anno è finito; la mancata attenzione ai temi del bisogno economico delle fasce più deboli della popolazione; l'assenza di ogni iniziativa volta a promuovere lo sviluppo della città e il lavoro dei tanti concittadini alle prese con il dramma della disoccupazione; l'impiego abnorme di fondi per il pagamento di un servizio di nettezza urbana insoddisfacente e che scontenta tutti i Siracusani". Ma la cosa più difficile da mandar giù per i consiglieri di Progetto Siracusa è l'atteggiamento della maggioranza che avrebbe prima "cercato di compattare in un'unica votazione tutti gli emendamenti proposti da Progetto Siracusa, tentando di evitare che essi potessero essere illustrati e votati singolarmente; poi, fallito quel tentativo, si è detto apertamente che tanto sarebbero stati bocciati tutti. Nessun confronto, nessuna dialettica per il bene della città e dei Siracusani era possibile". Ecco perchè Sorbello, Milazzo e Rodante hanno abbandonato polemicamente l'aula. Anche gli esponenti di Siracusa Protagonista hanno disertato le fasi finali dei lavori consiliari (come Forza Italia). "E' un bilancio sordo alle grida di metà dei Siracusani, in un' aula che ha bocciato proposte mie e del mio gruppo sol perché i proponenti siamo dell'opposizione" è l'accusa di Salvo Castagnino. "Ho dovuto abbandonare la assise quando hanno preferito mantenere somme per i bus elettrici piuttosto che garantire servizi essenziali. E' stato umiliante vedere i volti di chi bocciava senza sapere cosa votava. Siamo una città che non merita questo. In aula manca il rispetto per chi ci ha voluto in rappresentanza, manca il rispetto per i cittadini, manca l'etica della democrazia", l'amara chiosa di Castagnino.

Favorevole, invece, il parere del consigliere Alessandro Acquaviva. "Esprimo il mio apprezzamento per l'approvazione del maxi emendamento della maggioranza poiché contiene

importanti novità sul fronte della prevenzione e del contrasto dei reati ambientali". Acquaviva segnala con favore l'atteggiamento del Consiglio che "ha tenuto conto delle criticità segnalate dalla polizia ambientale e delle istanze prevenute in questi mesi in commissione ambiente da parte delle associazioni territoriali, in particolare l'associazione Plemmyrion, che hanno fornito anche proposte risolutive al riguardo". Destinati 4 mila euro per l'installazione e la gestione di una rete di video sorveglianza ambientale per garantire la vigilanza, anche nelle ore notturne, nei siti critici individuati dall'ufficio ecologia. Istituito e finanziato con 4 mila euro un capitolo di spesa finalizzato alla realizzazione di opere di recinzione precarie dei terreni oggetto di discariche abusive.

---

## **Consiglio Comunale. Emendato il bilancio, subito esecutivo. Ecco cosa è stato deciso**

Con 23 sì, 1 no e 1 astenuto approvato dal Consiglio Comunale di Siracusa il bilancio di previsione 2013. Questo il risultato delle votazioni al termine di una seduta fiume, iniziata ieri alle 9.30 e conclusasi poco dopo le 20. All'unanimità stabilita anche la sua immediata esecutività. Nel corso della seduta pomeridiana, hanno abbandonato l'aula in segno di protesta i consiglieri di Progetto Siracusa, del Pdl, Fabio Alota e Salvatore Castagnino (entrambi di "Siracusa protagonista con Vinciullo"), quest'ultimo mentre erano in discussione i suoi emendamenti. La decisione è stata motivata

con la scarsa attenzione mostrata dalla maggioranza verso le proposte della minoranza, nonostante il profilo costruttivo mantenuto.

Una serie di misure di carattere sociale sono state approvate attraverso alcuni emendamenti presentati dai gruppi di maggioranza ed esposti in aula da Antonio Grasso. All'unanimità il consiglio comunale ha destinato 66 mila 366 euro all'acquisto di libri di testo per la scuola dell'obbligo; la somma è stata prelevata dal contributo statale per l'Imu sulla prima casa. Sessantacinquemila euro, prelevati dalla somma del piano di azione e coesione, sono stati trasferiti all'acquisto di attrezzature e beni durevoli per l'infanzia; anche in questo caso il voto è stato unanime. Somme aggiuntive per 93 mila 115 euro sono state collocate per gli asili nido, spostandoli dai capitoli destinati al ricovero di minori sottoposti all'autorità giudiziaria; la modifica è passata con l'astensione degli esponenti della minoranza.

Altre somme sono state spostate in favore delle scuole materne approvando, all'unanimità, due emendamenti di Salvo Castagnino. Si tratta in tutto di 4 mila euro prelevati dal fondo di riserva ordinario e che serviranno all'acquisto di beni e alle spese generali. Corposo il capitolo degli atti di indirizzo. Uno si riferisce al quoziente familiare e si chiede all'Amministrazione di realizzare, col bilancio pluriennale, quanto già approvato due volte dal Consiglio, nel 2008 e nel 2011, e mai messo in atto in termini di agevolazioni per la famiglie con figli. Un altro si occupa degli affitti e impegna l'Ente a rinnovare i contratti per immobili appartenenti a privati solo a condizione di un abbattimento del canone del 15 per cento. E poi un impegno per l'Amministrazione a presentare un piano di eliminazione delle barriere architettoniche (tutti e tre di Sorbello). Su iniziativa di Cetty Vinci, sono passati all'unanimità 5 emendamenti trasformati in raccomandazioni. Uno riguarda iniziative natalizie per la promozione delle zone balneari; il secondo per l'integrazione e l'accoglienza dei rifugiati e dei richiedenti asilo politico. Gli altri tre

intervengono per la soluzione del problema del randagismo concedendo sgravi fiscali a chi adotta cani di quartiere e promuovendo campagne di sterilizzazione e microcippatura anche attraverso convenzioni con veterinari. Voto unanime dell'aula a due raccomandazioni illustrate da Fabio Rodante. Con la prima si impegna l'Amministrazione a evitare speculazioni edilizie e a concedere incentivi ai progetti per l'abbattimento di consumi energetici e per le ristrutturazioni antisismiche; le entrate andranno indirizzate alle manutenzione di scuole e immobili comunali con tecniche di antisismiche e di bioedilizia. L'altro è finalizzato a destinare le somme in entrata dalla gestione dei parcheggi Von Platen, Talete, Poste e Molo alle esigenze delle persone con disabilità e all'abbattimento delle barriere architettoniche. Giuseppe Rabbito ha ottenuto l'unanimità su un emendamento trasformato in raccomandazione per la messa in sicurezza di viale Epipoli. Stesso esito anche nella votazioni su due raccomandazioni presentate dai capigruppo della maggioranza per l'istituzione di un capitolo dedicato al fascicolo del fabbricato, per tenere sotto costante monitoraggio lo stato degli edifici, e per l'istituzione di un "fondo protezione civile" finalizzato alle indagini geognostiche e strutturali degli stabili comunali. L'ultima raccomandazione approvata è stata quella a firma di Chiara CATERA e Alberto PALESTRO e prevede l'istituzione di un capitolo di bilancio in favore dei Cenaco. Sono state 36 le proposte respinte, 18 quelle ritirate e 35 quelle non trattate per l'assenza del proponente.